

Secondo notizie diffuse dalla agenzia argentina TELAM

Le truppe cileni arrestano 200 minatori 90 civili fucilati in una base militare

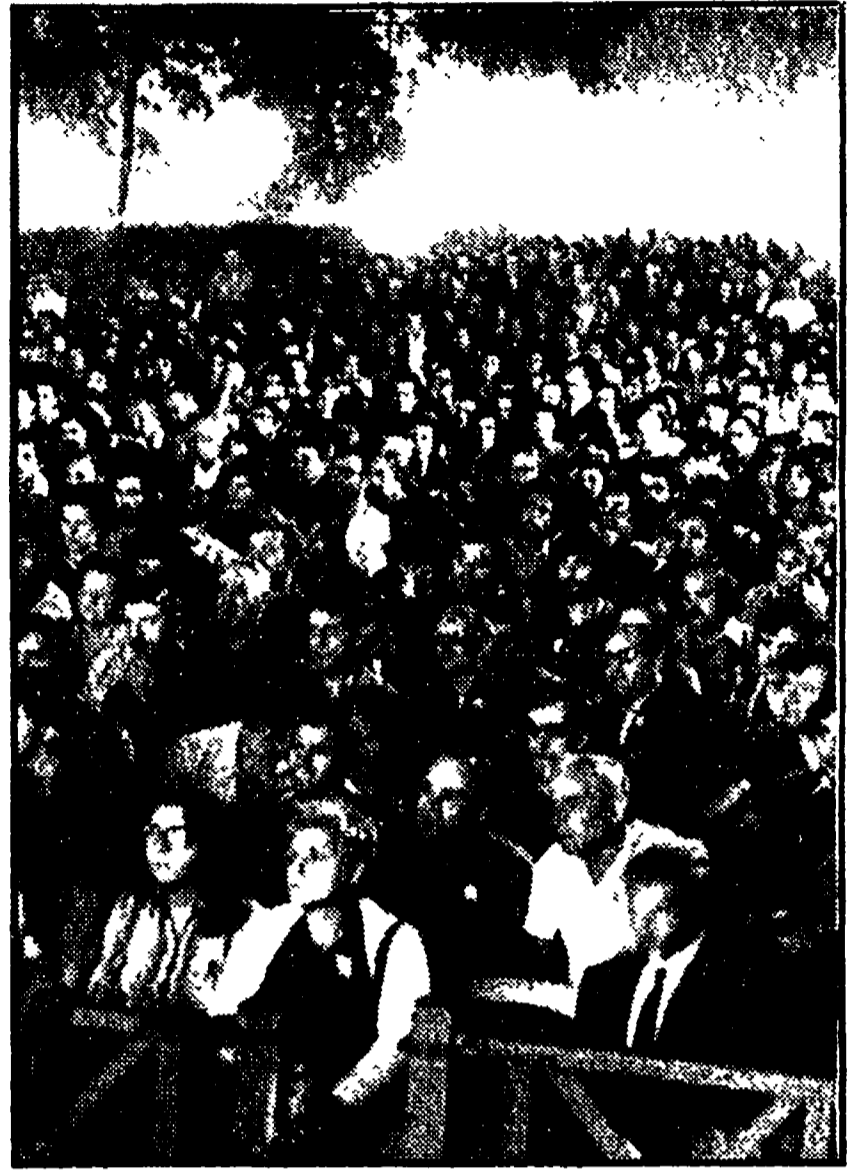
La polizia arresta in un ospedale i parenti delle persone ferite negli scontri - Due antifascisti fucilati ad Antofagasta

Sulle responsabilità USA nel « putsch »

Mansfield sollecita l'indagine del Senato

Nuove contraddizioni nelle smentite del dipartimento di Stato

WASHINGTON, 21. Il leader della maggioranza al Senato, il democratico Mike Mansfield, ha sollecitato un'inchiesta per accertare se gli Stati Uniti siano coinvolti nel rovesciamento del presidente Allende...



FIRENZE — Una visione dell'immensa folla che ha partecipato al comizio del compagno Volodia Teitelboim, membro dell'Ufficio politico del PC cileno

In un appello per Neruda

Sakharov elogia i golpisti cileni

MOSCA, 21

Andrei Sakharov ha comunicato ai giornalisti occidentali un appello al governo cileno affinché si rispetti la libertà e la sicurezza del poeta cileno Pablo Neruda. L'appello afferma che la « perdita di questo grande uomo offuscerebbe per molto tempo l'era d'oro della consolidamento annunciata dal governo cileno ».

(Dalla prima pagina)

le ». Ha aggiunto: « Vogliamo una partecipazione delle forze armate agli organismi legislativi, in tutte le fasi della marcia, dello sviluppo e del progresso del paese ».

La costituzione — ha insistito — offre nessuna possibilità al marxismo di tornare a stringere nelle sue grinfie il nostro paese. Sarà, in altre parole, una costituzione esplicitamente anticommunista, antisocialista, fascista.

Violando una secolare consuetudine latino-americana, ripettata nel passato anche da alcuni governi di destra e generali « golpisti » di altri paesi del continente, la giunta cilena ha cominciato oggi a porre gravi limitazioni alla concessione di salvocondotti alle DG e di fatto (a Pablo Neruda) rifugiatisi in ambasciate straniere. Un comunicato afferma infatti che esse dovranno ottenere il permesso di uscire dal paese...

La radio cilena ha annunciato da Antofagasta la fucilazione di un minatore Jorge Antonio Cerda, e di un altro civile, condannati a morte perché « progettavano » attentati contro degli industriali. Quattro argentini espulsi dal Cile hanno dichiarato alla TELAM che nella base aerea di Cerro Moreno, presso Antofagasta, si sono svolte esecuzioni. Arrestati il 12 settembre, sentirono raffiche di armi automatiche durante la notte. La mattina del 13 un soldato disse loro che « novanta civili fedeli al governo Allende erano stati uccisi ».

Il giornale messicano « Ultima hora » riferisce oggi che la casa di Pablo Neruda, nella sua proprietà di Isla Negra, è strettamente sorvegliata da carabinieri e che vietano a tutti di entrarvi. La linea telefonica è interrotta. Il poeta comunista, come si sa, è malato.

È stato smentito l'arresto, o l'invio in residenza coatta, dei due esponenti democristiani Radomiro Tomic, principale esponente della sinistra del suo partito, e Renan Fuentealba, ex presidente della DC. Un portavoce militare ha detto che nessun esponente della DC è stato arrestato. Si è tuttavia che le abitazioni di Tomic e Fuentealba sono sorvegliate dai militari.

È stato telefonicamente dall'agenzia IPS, Fuentealba ha detto che solo un congresso del partito potrà definire una linea « vivamente approvata » da tutti i militanti. Ha aggiunto di ritenere che nelle condizioni attuali non sarà possibile convocare un congresso. Circa l'uscita di una missione all'estero ha espresso analogo pessimismo. Ha concluso sottolineando che la giunta militare — riferisce l'IPS — « è vivamente preoccupata della campagna che in tutto il mondo si è organizzata contro il « golpe » e che è per questo che ha organizzato una missione all'estero ».

Il sindacalista, o presunti sindacalisti « filo-golpisti ».

A Barcellona grande corteo delle Commissioni operaie

BARCELONA, 21. Mille persone hanno partecipato ieri sera, nella parte vecchia di Barcellona, a una manifestazione di protesta contro il colpo di Stato in Cile. I dimostranti innalzavano bandiere cileni e bandiere rosse e hanno distribuito migliaia di volantini, firmati dalle Commissioni operaie.

Apprensioni per la sorte di un italiano a Santiago

Mancano da vari giorni notizie di un cittadino italiano, ragazzino Bruno Pfoia, di 33 anni, nato a Vicenza, che da alcuni anni risiede in Cile, con la moglie e tre figlie. Familiari ed amici sono in apprensione. Sulla sorte del Pfoia — come di altri nostri connazionali del quale mancano notizie — si rende necessario un sollecito intervento dell'ambasciata italiana a Santiago.

Lanciata da 17 organizzazioni politiche e sindacali

In Francia campagna nazionale di solidarietà con il Cile

Indetta una sottoscrizione i cui fondi saranno destinati ai bisogni della lotta di Unità Popolare e della centrale unica dei lavoratori cileni - Rappresentanti delle organizzazioni giovanili progressiste d'Europa riuniti oggi a Parigi

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 21. Diciassette organizzazioni politiche e sindacali francesi hanno deciso di indire in tutta la Francia « una campagna nazionale di solidarietà col popolo cileno e la sua coraggiosa resistenza alla Giunta e al fascismo ». La campagna assumerà aspetti diversi in seconda della situazione. Per i prossimi quindici giorni le diciassette organizzazioni si impegnano a tenere in comune, su scala dipartimentale e locale, delle grandi assemblee pubbliche destinate ad informare la popolazione sugli avvenimenti cileni e a promuovere la solidarietà, destinata inoltre a far conoscere l'indignazione popolare nei confronti dell'atteggiamento « inammissibile » del governo francese e dei suoi organi di informazione, radio e televisione, che hanno metodicamente deformato la verità sulla tragedia che ha colpito il popolo cileno.

Parallelamente, a partire da oggi, viene lanciata una « colletta nazionale ». I fondi raccolti, destinati « ai bisogni »

PARIGI, 21. Il giornale argentino « Opinión » riferisce oggi che il comandante dell'esercito, generale Carcano, ha chiesto al governo di allontanare le missioni militari statunitensi e francesi e di abbandonare il paese.

Non si ha per ora conferma da fonti ufficiali che le missioni diplomatiche dei paesi interessati non hanno rilasciato commenti.

re. A un certo punto, con terribile chiarezza, Allende afferma: « Credo che la borghesia parte da un errore, e cioè che l'uomo è il fattore essenziale in un determinato processo sociale. Noi sappiamo invece che non è l'uomo il fattore essenziale ma il popolo, le masse: il che non impedisce che un uomo possa avere una influenza determinante in una situazione data. La borghesia crede, e di questa credenza fa il punto di partenza, eliminando un uomo, un individuo politico, un dirigente, il movimento sociale finisce per dissolversi. È un errore: il movimento sociale potrà essere ritardato, rallentato ma non fermato. Per il Cile, se mi assassino, il popolo proseguirà per la sua strada, con la differenza che le cose saranno più dure, più violente, perché per il popolo si tratterà di una lezione chiara, obiettiva, la dimostrazione che quella gente è disposta a tutto. Io ho preso in considerazione la possibilità della morte ma non si tratta, per me, di una preoccupazione ».

Domattina avrà luogo a Parigi una riunione dei primi segretari delle organizzazioni giovanili progressiste e antifasciste di tutta l'Europa, in invito dei movimenti giovanili francesi sostenuti dalla Federazione mondiale della gioventù democratica, dalla Unione internazionale degli studenti, dall'Unione internazionale della gioventù democratica ecc.; i rappresentanti più qualificati della gioventù democratica europea decideranno le misure urgenti e più adeguate per sviluppare la solidarietà politica, morale e materiale col popolo cileno. L'Italia sarà rappresentata dai segretari della Federazione giovanile comunista, della Federazione giovanile socialista e del Movimento della gioventù democristiana.

Augusto Pancaldi

Mentre si estende la solidarietà dei lavoratori con il popolo cileno

Le assemblee elettive chiedono al governo di non riconoscere i militari « golpisti »

Ferma condanna di numerosi consigli provinciali e comunali - Una dichiarazione dell'on. Granelli sulle sorti di Radomiro Tomic - Un appello della FGCI - Assemblee di protesta nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro - Grande manifestazione per il Cile al Festival dell'Unità di Firenze presente il compagno Teitelboim

Continuano a moltiplicarsi da parte delle forze democratiche italiane le prese di posizione contro il colpo di Stato militare in Cile. La Direzione della FGCI riuniti ieri per esaminare il compito della creazione di un vasto fronte unitario di solidarietà con la resistenza popolare in Cile ha indicato alla gioventù italiana i seguenti obiettivi: 1) « solidarietà militante » con il popolo cileno; 2) Occorre sollevare « la protesta unitaria » nelle scuole nelle università e nei luoghi di lavoro per « isolare l'effimero massacro »; 3) chiedere fermamente che il governo italiano non riconosca « la giunta illegale e fascista militare »; 4) « lanciare una campagna concreta di solidarietà materiale per aiutare la resistenza cilena e gli esuli politici ».

Un appello di medaglie d'oro per il Cile

Un gruppo di medaglie d'oro della resistenza ha rivolto il seguente appello per la libertà del Cile: « Interpreti dell'ondata di indignazione per il golpe militare in Cile ha rovesciato sanguinosamente il governo legalmente costituito che esprimeva le ansie di rinnovamento e di progresso di un popolo, elevando a nome della Resistenza italiana — la nostra ferma protesta... »

« In questo grave momento i democratici cileni non possono essere lasciati soli di fronte alla reazione fascista. L'esempio di Allende, caduto per non arrendersi alla violenza fascista, resta una bandiera nelle mani dei patriotti cileni... »

« Pertanto chiediamo che il governo italiano usi tutti i mezzi a sua disposizione per isolare moralmente e politicamente i fascisti cileni... »

L'appello è stato lanciato dalle Medaglie d'oro Sandro Perini, Arrigo Boldini, Gina Borellini, Ferdinando Burlando, Werter Cacciatori, Carla Capponi, Giotto Clardi, Luigi Mieloni, Giuseppe Maras, Giovanni Pesce, Mario Ricci, Vera Vassalle, Roberto Valtorini, Neno Vincini.

riuniti in assemblea hanno approvato un documento in cui si invita il governo italiano ad elevare ferma protesta contro il golpe. Si sono associati alla condanna del golpe fascista in Cile anche i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari che partecipano al corso di educazione sanitaria organizzato dall'ospedale di Perugia. I lavoratori dello stabilimento Monticonfini di Montepulciano, in provincia di Pescara, hanno effettuato uno sciopero di un'ora.

A Cagliari si è svolta su iniziativa di numerosi gruppi cattolici una assemblea di solidarietà con il popolo cileno. Dall'assemblea sono stati inviati telegrammi alla Conferenza episcopale sarda e alla Comunità Giustiziana e Pace della Santa Sede e

Una mano alla destra francese

Il foglio del gruppo il Manifesto ha accennato nei suoi giorni i suoi attacchi alla politica indicata dal nostro Partito per una alternativa democratica, fondata sull'incontro e la collaborazione delle componenti fondamentali del movimento popolare italiano, la comunista, la socialista e la cattolica. Esso ha sostenuto che invece in Italia bisognerebbe puntare a una politica di blocco delle sinistre. Abbiamo già più volte documentato la profonda erroneità di questa tesi. L'unità delle sinistre in Italia, abbiamo detto, è necessaria ma non sufficiente. La divisione delle masse popolari italiane e la contrapposizione frontale tra le forze popolari comuniste e socialiste e le forze popolari cattoliche, che in così larga misura seguono la Democrazia cristiana, fu sempre voluta ed è voluta dall'allestimento. Da una simile rottura, infatti, solo il conto degli interessi materiali dei ceti medi, ma dovrebbero riorganizzare loro soltanto un discorso puramente ideologico sulla « visione » di una società diversa e costruendo attorno a questo progetto un blocco omogeneo capace di operare in accordo tra loro, dai comunisti ai socialisti ai radicali, e formano un blocco che si oppone alla coalizione di destra. In Francia non esiste un partito democratico a largo base popolare, come invece esiste in Italia, dato che per le differenti tradizioni storiche e culturali, infatti, solo il conte degli interessi materiali dei ceti medi, ma dovrebbero riorganizzare loro soltanto un discorso puramente ideologico sulla « visione » di una società diversa e costruendo attorno a questo progetto un blocco omogeneo capace di operare in accordo tra loro, dai comunisti ai socialisti ai radicali, e formano un blocco che si oppone alla coalizione di destra. In Francia non esiste un partito democratico a largo base popolare, come invece esiste in Italia, dato che per le differenti tradizioni storiche e culturali, infatti, solo il conte degli interessi materiali dei ceti medi, ma dovrebbero riorganizzare loro soltanto un discorso puramente ideologico sulla « visione » di una società diversa e costruendo attorno a questo progetto un blocco omogeneo capace di operare in accordo tra loro, dai comunisti ai socialisti ai radicali, e formano un blocco che si oppone alla coalizione di destra. In Francia non esiste un partito democratico a largo base popolare, come invece esiste in Italia, dato che per le differenti tradizioni storiche e culturali, infatti, solo il conte degli interessi materiali dei ceti medi, ma dovrebbero riorganizzare loro soltanto un discorso puramente ideologico sulla « visione » di una società diversa e costruendo attorno a questo progetto un blocco omogeneo capace di operare in accordo tra loro, dai comunisti ai socialisti ai radicali, e formano un blocco che si oppone alla coalizione di destra.

finanza locale hanno sospeso per un quarto d'ora i loro lavori. A Firenze, al Festival del centro studi della Cgil hanno inviato telegrammi alla Croce Rossa e al presidente del Consiglio sollecitando il governo a intervenire per porre fine ai delitti e per ristabilire le libertà democratiche. In Emilia Romagna la Federazione regionale CGIL-CISL-UIL ha votato in un'assemblea il giorno 18 un documento in cui si chiede al governo italiano di non voler procedere al riconoscimento della giunta militare che ha usurpato il potere in Cile ed è promossa un'iniziativa utile a favorire il ripristino delle libertà democratiche nello stato latino americano.

La stessa federazione richiede alla Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL di rendersi « promotrice di un incontro tra le centrali sindacali interregionali per definire un'azione di solidarietà con la Conferenza Unica dei Lavoratori cileni ». A Viareggio i rappresentanti al convegno dell'ANC sulla

AVVISO AGLI AZIONISTI MONTEDISON

Offerta quote preferenziali Gemina e contemporanea distribuzione alle quote stesse dell'utile per l'esercizio 1-1/30-6-1973

In relazione alla deliberazione dell'assemblea Gemina del 20-11-1972 che aumentava il capitale sociale a L. 8.800.000.000, vengono offerte agli azionisti Montedison quote preferenziali Gemina per complessive L. 3.745.000.000 costituenti parte dell'aumento di capitale sopra indicato, alle seguenti condizioni:

- Le quote preferenziali vengono attribuite in ragione di una quota da L. 1.000, godimento 1-1-1973, per ogni gruppo di 200 azioni Montedison presentata per l'esercizio del diritto;
- Ai gruppi di azioni Montedison inferiori alle 200 spetta una frazione di quota unitaria proporzionale al numero di azioni;
- Il diritto non è trasferibile; quindi le quote preferenziali Gemina saranno attribuite esclusivamente ai titolari dei certificati Montedison;
- L'esercizio dei diritti relativi alle quote preferenziali Gemina S.R.L. è disciplinato dal regolamento approvato dall'assemblea del 20 giugno 1973, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 19 luglio 1973 - Registro d'ordine n. 62397.

Modalità di esecuzione delle operazioni

A fini dell'esercizio dei diritti sopra indicati, gli azionisti Montedison dovranno presentare i certificati azionari per la stampteggiatura e lo stacco della cedola G a comprova dell'avvenuta acquisizione della quota Gemina dell'utile. Dal 24 settembre 1973 al 29 ottobre 1973, gli azionisti potranno essere effettuate presso le casse incaricate e successivamente presso Montedison in Milano - Foro Buonaparte 31. I certificati azionari Montedison di serie speciale (privi del foglio cedole) dovranno essere presentati esclusivamente presso Montedison in Milano - Foro Buonaparte 31.

ELenco CASSE INCARICATE

- In Italia: Credito Italiano, Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa Lombarda, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Varesino, Istituto Bancario Italiano, Istituzione Centrale delle Banche Pop. Italiane, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio, I.C.C.R.I., Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, Bastogi Finanziaria S.p.A. - Roma e Milano, La Centrale - Finanziaria Generale, Sviluppo Fiduciaria S.p.A.
ALL'ESTERO: In Svizzera: Credit Suisse - Zurigo, Société de Banque Suisse - Basilea e Zurigo, Union de Banques Suisses - Zurigo, Hentsch e Cie - Ginevra, Banca della Svizzera Italiana - Lugano, Banca di Roma per la Svizzera - Lugano. In Francia: Banque Nationale de Paris - Parigi, Credit Lyonnais - Parigi. In Inghilterra: Hambros Bank Ltd - Londra. In Belgio: Kredietbank - Bruxelles, Kredietbank - Bruxelles. In Germania Occidentale: Dresdner Bank - Frankfurt A/Main, Deutsche Bank - Frankfurt A/Main. In Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V. - Amsterdam e Rotterdam.